

Elezioni Amministrative 2008



GIBILLINI
SINDACO

Indice

| | |
|---|----|
| Linee programmatiche 2008-2013..... | 3 |
| I nostri valori..... | 3 |
| LE NOSTRE PRIORITA' | 4 |
| 1. Viabilità, opere pubbliche e arredo urbano | 4 |
| 2. Centro cittadino e commercio..... | 5 |
| 3. Collegamento tra i diversi quartieri e le zone periferiche, collegamento con le stazioni ferroviarie | 5 |
| 4. Associazionismo culturale e promozione dell'identità locale | 5 |
| 5. Valorizzazione del lavoro pubblico e recupero dell'efficienza amministrativa | 6 |
| I NOSTRI OBIETTIVI..... | 6 |
| Avvicinare il cittadino all'Amministrazione Comunale | 6 |
| Ambiente e Territorio..... | 6 |
| Sussidiarietà, Associazionismo e Volontariato | 7 |
| Un “Patto per la Famiglia” | 8 |
| I giovani il nostro capitale umano e la cultura..... | 9 |
| “Bareggio Sociale” | 10 |
| Politica fiscale | 10 |
| Sport..... | 11 |
| Valorizzare il commercio | 11 |
| “Più Sicurezza” | 12 |

LINEE PROGRAMMATICHE 2008-2013

*Per una Bareggio nuova
Più bella
Più vivibile*

Questo programma elettorale è frutto del lavoro di diverse persone che in vario modo e da diversi anni sono impegnate nel lavoro politico e amministrativo a Bareggio, nell'ambito delle forze politiche del Popolo della Libertà, della Lega Nord e della lista civica Io Amo Bareggio.

Questo lavoro ci ha posto in un rapporto diretto con i cittadini, permettendoci di conoscerne domande e bisogni. Ci facciamo così interpreti del desiderio di cambiamento che la nostra cittadinanza avverte di fronte ad un'Amministrazione di centro sinistra che, dopo oltre 9 anni di governo alla guida di Bareggio, ci riconsegna un paese arretrato ed inadeguato, rispetto alle esigenze di chi vuole viverlo.

Bareggio è infatti oggi un Comune di oltre 16.000 abitanti, alle porte di Milano, nella regione più sviluppata d'Italia, ed è quindi chiamato ad affrontare le sfide che la Regione Lombardia e la Provincia di Milano pongono rispetto ad alcuni temi che dovrebbero caratterizzare l'azione amministrativa dei prossimi anni: pensiamo alla sussidiarietà, al federalismo fiscale, alla rivoluzione infrastrutturale che ha interessato il territorio che ci circonda, nonché all'arrivo del Polo fieristico di Rho-Pero.

E' dunque necessario considerare quanto accade nella nostra cittadina, ma anche nel contesto circostante: la nostra Regione ha garantito lo sviluppo infrastrutturale, elevati livelli di occupazione, sgravi fiscali e il sostegno alle famiglie, frutto di una sussidiarietà largamente diffusa e supportata da un altrettanto diffuso volontariato.

I NOSTRI VALORI

Nel nostro programma elettorale si trovano i progetti che vogliamo realizzare nei prossimi 5 anni alla guida di Bareggio. Il cuore del nostro programma è costituito da alcuni valori condivisi dalle forze politiche e civiche che sottoscrivono il presente documento:

- ❖ **il primato della persona e della famiglia** – nella gestione della cosa pubblica il criterio che guida la nostra azione è da sempre quello di una politica al servizio della persona e della famiglia;
- ❖ **sicurezza** – compito del Comune è garantire la qualità della vita della popolazione residente, affinché la percezione di vivere sicuri nel nostro paese sia sempre più diffusa;
- ❖ **sussidiarietà** – il Comune deve occuparsi direttamente delle esigenze e dei bisogni a cui il cittadino, in modo individuale o in forma associata, non sia in grado di rispondere da sé. Crediamo che i bareggesi siano la nostra prima risorsa! E' necessario un confronto con le realtà associative impegnate da sempre in ambito sociale ed economico;
- ❖ **responsabilità** – l'amministratore ha il compito di rispondere agli elettori che gli conferiscono il mandato di gestire la cosa pubblica nella prospettiva del bene comune;
- ❖ **solidarietà** – intesa come accoglienza delle persone più bisognose, nell'ambito dei compiti e delle risorse di cui l'amministrazione comunale dispone.

Questi principi sanciti all'interno della nostra “Carta Costituzionale”, della “dottrina sociale della Chiesa”, della “Carta fondamentale dei diritti alla proprietà, al lavoro, alla privacy e

alla sicurezza” saranno un costante punto di riferimento per la nostra azione amministrativa.

LE NOSTRE PRIORITA’

La nostra cittadina negli ultimi anni è per taluni aspetti profondamente cambiata, mentre per altri è rimasta come era:

- 1) il nostro territorio ha subito massicci interventi edificatori che hanno creato danni anche irreversibili all’ambiente, al patrimonio identitario ed alla qualità della vita dei cittadini. Ad un aumento della popolazione non è poi seguita la realizzazione dei servizi necessari. In particolare si segnala l’inadeguatezza delle strutture scolastiche e la carenza di interventi viabilistici
- 2) si rileva l’assenza di un centro cittadino con isole pedonali che consentano lo sviluppo del commercio e l’incontro delle persone.
- 3) è necessaria la tutela delle tradizioni locali e la promozione della nostra cultura

Al centro della proposta di **Monica Gibillini** candidato sindaco sostenuto dalla nostre forze politiche e civiche c’è l’esigenza di rendere Bareggio un paese più vivibile, che sappia coniugare la difesa delle sue tradizioni con lo sviluppo delle potenzialità del territorio e dei talenti di chi lo abita nonché delle realtà sociali ed aggregative.

Questi aspetti determinano **cinque priorità di intervento**:

- 1) Viabilità, opere pubbliche e arredo urbano
- 2) Centro cittadino e commercio
- 3) Collegamento tra i diversi quartieri e le zone periferiche
- 4) Associazionismo culturale e promozione dell’identità locale
- 5) Valorizzazione del lavoro pubblico e recupero dell’efficienza amministrativa

1. Viabilità, opere pubbliche e arredo urbano

La realizzazione della variante alla ex Strada Statale n. 11 dovrà avvenire con attenzione all’impatto ambientale e acustico, in sede di approvazione del progetto esecutivo saranno aspetti su cui collaborare con Regione e Provincia, al fine di trovare le soluzioni più adeguate.

In diversi punti del territorio urbano mancano le opere di urbanizzazione primaria mentre altrove necessitano di una manutenzione straordinaria o del loro completamento.

Tra le aree che necessitano di un’adeguata riqualificazione si segnalano in particolare:

- ⊖ il parco di via Matteotti di fronte alle scuole - deve esserne garantito l’utilizzo alle famiglie, ai bambini e agli anziani, curando il verde e valutando la possibilità di concedere la gestione del bar a privati che ne garantiscano la vivibilità durante la giornata
- i giardini pubblici dislocati sul territorio, destinati al gioco dei bambini

Occorre altresì individuare un’area apposita da destinare ai residenti per il parcheggio dei camper, ripristinare gli arredi urbani, realizzare maggiori piantumazioni, fioriere e cestini portarifiuti, completare l’abbattimento delle barriere architettoniche attraverso l’uso dei finanziamenti regionali.

2. Centro cittadino e commercio

In molti comuni a noi vicini (Cusago, Sedriano, Vittuone, Corbetta e Magenta per citarne solo alcuni) sono stati effettuati interventi di riqualificazione dei centri storici di indubbia qualità. Durante l'Amministrazione Restelli nessun intervento di alcune genere è stato effettuato.

L'Amministrazione Gibillini realizzerà interventi modulari di riqualificazione del centro storico di Bareggio con formazione di pavimentazione agibile, il tutto completato con elementi di arredo quali panchine, fioriere, alberature ecc.

Al fine di rendere il centro cittadino più fruibile e attrattivo occorre, come più volte segnalato dai bareggesi anche ristrutturare e recuperare il cosiddetto “Palazzo blu” e l'area della ex Cartiera, realizzando una zona pedonale che sia un più adeguato contesto in cui ospitare negozi di diversa natura e valorizzare nel contempo gli esercizi commerciali storici

3. Collegamento tra i diversi quartieri e le zone periferiche, collegamento con le stazioni ferroviarie

E' prioritario istituire un servizio di bus navetta (alimentata a GPL o metano) che colleghi i diversi punti essenziali di Bareggio e San Martino (es. posta, banche, sportelli comunali, servizi in genere, fermate autobus) nonché le zone periferiche come Brughiera e Cascina Figina.

Riteniamo altresì utile agevolare il collegamento con Milano per migliorare la qualità della vita dei cittadini pendolari, in particolare l'Amministrazione Gibillini si attiverà per costituire una linea di mezzi pubblici che sfruttando le fermate già oggi esistenti nella nostra cittadina e sulla ex Strada Statale n.11 (ed eventualmente aggiungendone di nuove), consentano ai cittadini di raggiungere la costruenda stazione di Pregnana Milanese.

4. Associazionismo culturale e promozione dell'identità locale

Le nostre origini e i luoghi caratteristici definiscono la nostra identità e la loro conservazione costituiscono un aspetto fondamentale del processo d'integrazione tra gli abitanti “storici” di Bareggio e coloro che vi abitano da un tempo medio/breve.

Tra i soggetti che finora hanno assolto tale lodevole compito vanno ricordati:

- la Pro Loco
- le associazioni culturali
- le parrocchie

Le principali ricorrenze (feste patronali, festa delle ciliegie, fiera del 1° novembre) saranno occasione di riscoperta delle origini storiche del paese e delle sue tradizioni, coinvolgendo in maniera attiva i commercianti, i coltivatori diretti e le sopraccitate realtà locali. Intendiamo inoltre potenziare l'offerta culturale con eventi teatrali, feste, letteratura ed arte popolare favorendo la riscoperta del dialetto, nonché rivedere parzialmente la toponomastica, ridefinendo l'intitolazione dei luoghi facendo riferimento alla storia e alla cultura di Bareggio.

Quanto al nostro territorio vogliamo valorizzare San Martino e i quartieri caratteristici della nostra cittadina quali la Brughiera e la Cascina Figina, recuperare le poche casine (es. Cascina San Protaso) rimaste, preservare tutte le corti nel nostro territorio, vincolare con indicazioni dettagliate i termini urbanistici cui attenersi per effettuare ristrutturazioni parziali o totali all'interno di corti o cascinali.

5. Valorizzazione del lavoro pubblico e recupero dell’efficienza amministrativa

Il mezzo principale per rendere operativi i servizi e la realizzazione dei progetti è il lavoro pubblico. La valorizzazione delle professionalità, la formazione, il miglioramento dei processi e la misurazione delle *performance* diventano una priorità per raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia amministrativa.

I NOSTRI OBIETTIVI

AVVICINARE IL CITTADINO ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune quale ente più prossimo al cittadino ha il compito di interfacciarsi con gli enti territoriali sovraordinati (Regione e Provincia) e con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere locali.

In questa prospettiva di sussidiarietà verticale troverà uno “Sportello per il cittadino” che possa fornire informazioni sia sui servizi comunali oppure su quelli erogati da altri enti e associazioni (es. Croce Azzurra).

Vogliamo meno burocrazia per ridurre le distanze tra i cittadini e chi li governa, pertanto proponiamo di:

- incrementare i servizi forniti per via telematica o resi fruibili con sportelli self-service (autocertificazioni, dati anagrafici, calcolo e pagamento dell’ICI via web) così certificati anagrafici e imposte si otterranno senza code
- potenziare e semplificare il sito web
- ⊖ decentrare alcuni servizi comunali in zona San Martino
- favorire la partecipazione del cittadino alla vita democratica, per esempio trasmettendo il consiglio comunale in diretta

Con noi il Comune diventerà un interlocutore attento e disponibile per le realtà imprenditoriali, artigianali e associative della città, in un proficuo rapporto di incontro e confronto.

AMBIENTE E TERRITORIO

L’ambiente che ci circonda costituisce un fattore determinante nella valutazione del grado di vivibilità della nostra cittadina, al fine di garantire un miglior benessere. Riteniamo necessario conservare tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l’unicità del nostro territorio, garantendo un ambiente di vita adeguato, programmando interventi in ambito paesaggistico che tutelino le bellezze naturali del territorio (ad esempio i fontanili).

E’ inoltre necessario:

- **recuperare le aree dismesse**, contenendo nel contempo l’espansione urbana
- avvalersi di un **gruppo di vigilanza ecologica volontaria** per monitorare le problematiche del suolo, sottosuolo ed aria, al fine di garantire il rispetto delle Leggi in materia di sicurezza ambientale
- gestire un **controllo capillare e continuo** su quello che può essere il pericolo di inquinamento della falda acquifera, importante patrimonio naturale di Bareggio, con una tutela particolare per quando riguarda il patrimonio dei “ Fontanili “

- realizzare un disegno coerente degli spazi fruibili in tutti i quartieri e percorsi pedonali e ciclabili che siano distribuiti in base alle necessità dei residenti. Anche l’arredo pubblico e il sistema di illuminazione saranno parte integrante della programmazione
- valorizzare il patrimonio naturale presente sul territorio (parchi - campagne - fontanili) favorendone la conoscenza attraverso la definizione di percorsi guidati e la realizzazione di idonee piantine topografiche, ponendo un’attenzione particolare al Parco Arcadia
- aumentare il coinvolgimento delle associazioni che si occupano di ambiente operanti sul territorio, per un effettivo servizio di controllo sui parchi pubblici, anche tramite un corso di preparazione
- definire un piano di interventi di disinfestazione dall’ambrosia e dalle zanzare al fine di prevenire e ridurre i fenomeni allergici ad essi connessi
- migliorare e potenziare il servizio di pulizia delle strade con un più attento e razionale intervento di uomini e mezzi
- migliorare e potenziare il servizio della raccolta differenziata anche attraverso l’utilizzo di strumenti e tecnologie che consentano di calcolare l’effettivo volume dei rifiuti prodotti da ciascun nucleo familiare e, conseguentemente, un’equa distribuzione degli oneri sui cittadini
- prevedere di incentivare sia l’utilizzo del “centro smaltimento” di via Montenero che la pratica del “compostaggio familiare”, trovando i giusti incentivi anche di carattere economico e avviando iniziative di sensibilizzazione
- valorizzare la funzione della “protezione civile”
- collaborare con la Provincia di Milano all’organizzazione di un corso di “Guardie Ecologiche Volontarie”
- promuovere, presso le scuole di Bareggio e del territorio circostante, iniziative per cicloturismo e per la riscoperta dei fontanili e implementare le iniziative di educazione ambientale
- contrastare in modo più incisivo il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti sul territorio
- promuovere il risparmio energetico, sensibilizzando sul tema della tutela ambientale e favorendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili in particolare promuovendo l’uso di pannelli solari da installare sulle nuove costruzioni prevedendo forme di incentivazione per i cittadini che investono in termini di risparmio energetico

“Parco Arcadia” – riqualificazione del parco, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria (rifacimento delle staccionate in legno e pista ciclabile), riconoscendo il prezioso lavoro dell’Associazione “Amici del Parco”

SUSSIDIARIETA’, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

La politica per essere sussidiaria deve riconoscere ciò che nasca per il bene comune; ogni impeto della persona e delle realtà sociali in cui la persona si aggrega va valorizzato.

In tal senso vogliamo riconoscere l’impegno delle realtà che si fondano sul libero impegno dei nostri concittadini che conoscono le esigenze della nostra comunità e che realizzano iniziative e attività, in particolare:

- individuare criteri di erogazione dei contributi alle associazioni tenendo conto delle adesioni, delle attività svolte e delle finalità perseguite

- riconoscere il ruolo della Scuola materna parrocchiale di cui è appena stato celebrato il centenario e degli oratori feriali, attraverso l'erogazione di un contributo in base ai bambini e ragazzi iscritti
- valorizzare il ruolo delle consulte, quali ambiti di confronto propositivo
- predisporre un'area all'interno della quale realizzare la cosiddetta “Casa delle Associazioni” in cui individuare degli spazi per aiutare le associazioni a svolgere la propria attività
- progettare interventi sulla struttura del Centro Polifunzionale in modo da renderlo più adeguato ai fini ricreativi

Vogliamo prevedere ambiti di approfondimento tra le associazioni ed i cittadini per:

- promuovere la conoscenza della sussidiarietà.
- coinvolgere la popolazione nelle decisioni importanti che si dovranno adottare sul nostro territorio.

UN “PATTO PER LA FAMIGLIA”

Il riconoscimento della famiglia, quale società naturale fondata sul matrimonio, politicamente rilevante deve essere sancito all'interno dello Statuto comunale in osservanza dei principi costituzionali e della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, per poter ispirare l'azione politico-amministrativa.

Mettere al centro la famiglia significa riconoscere l'esigenza dei suoi componenti nelle diverse fasce d'età. E' necessario:

- individuare spazi destinati alle famiglie: nella ex Palestra di via Cadorna completeremo la realizzazione della ludoteca che abbiamo già proposto in consiglio comunale, tale luogo dovrà essere valorizzato attraverso iniziative educative promosse dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i nidi privati
- garantire il diritto di libera scelta educativa alle famiglie erogando, per esempio, un bonus alle famiglie i cui figli frequentano nidi e materne privati e paritari, senza discriminazioni con coloro che frequentano gli istituti pubblici, il nido pubblico oppure erogare un bonus alle famiglie numerose residenti
- creare una consulta che si occupi della famiglia, quale contesto di confronto con i diversi soggetti che già ne hanno cura (quali ad esempio Forum delle Famiglie, consigli pastorali parrocchiali, associazioni), per conoscerne meglio le esigenze e promuovere così servizi adeguati
- individuare modalità di contenimento della pressione fiscale per le famiglie numerose residenti e per le giovani coppie
- predisporre elenchi pubblici cui accedere per individuare in completa sicurezza le assistenti domiciliari (bandanti) e le baby-sitter
- individuare forme di incentivazione per l'occupazione femminile
- proseguire nella gestione del fondo affitti, per andare incontro all'esigenza di coloro che si trovano in difficoltà nel sostenere il costo della casa di abitazione
- individuare adeguati criteri per l'edilizia convenzionata a favore delle giovani coppie

Uno dei temi che la nuova Amministrazione comunale si troverà certamente ad affrontare è quello della programmazione scolastica, intesa come rapporto tra gli alunni e gli spazi disponibili.

Le scuole di San Martino versano da qualche anno in una situazione di “sofferenza” per la scarsità di spazi, sarà pertanto necessario organizzare al meglio gli spazi della nuova scuola

materna e ristrutturare l'attuale edificio di via Madonna Assunta; sarà certamente necessario avere maggiore attenzione per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici esistenti nonché della scuola materna e del nido comunale.

Vogliamo dedicare una particolare attenzione anche alle esigenze della popolazione anziana:

- realizzando un vademecum destinato alle persone sole con un sintetico contenuto di istruzioni di comportamento per evitare truffe e intrusioni, nonché con facili indicazioni per ottenere servizi di assistenza e varie
- proseguire nella realizzazione di uno spazio destinato ad attività ludiche, nella ex palestra di via Cadorna
- proseguire le iniziative di carattere ricreativo
- valorizzare i servizi di assistenza di carattere giuridico-fiscale già svolti da talune realtà associative (es. ACLI)

I GIOVANI IL NOSTRO CAPITALE UMANO E LA CULTURA

Bareggio deve valorizzare il rapporto con i giovani, sia attraverso iniziative educative e ricreative, sia attraverso la promozione di iniziative formative e di avvio professionale.

In particolare:

- sostenere e valorizzare le iniziative educative già presenti sul territorio (es. Progetto Dopuscuola, gli oratori, Bareggiovani in particolare sia il progetto 360 gradi sia il progetto Cioccolato) e promuoverne ulteriori con particolare riferimento agli adolescenti
- iniziative ricreative
 - ristrutturazione dell'arena estiva, così da essere un luogo in cui gli esercizi commerciali nei mesi primaverili/estivi possono a turno organizzare eventi di intrattenimento per ragazzi e giovani, nel rispetto della quiete a cui hanno diritto i cittadini che risiedono nelle zone limitrofe
 - realizzare eventi che coinvolgano i diversi soggetti sportivi esistenti sul territorio che già organizzano attività a cui partecipano numerosi giovani
- iniziative formative e di avvio professionale
 - creare le condizioni affinché possa essere realizzata una Scuola Superiore anche a Bareggio, di carattere professionale, al fine di ridurre la dispersione scolastica anche attraverso corsi integrativi che affianchino l'istruzione obbligatoria, in linea con i principi di autonomia scolastica e favorire l'avvio professionale nelle realtà locali
- dare voce alle esigenze dei giovani anche attraverso la realizzazione di una consulta a loro dedicata

La cultura intesa nella sua dimensione educativa merita un'evidenza particolare, poiché il futuro dipende in larga parte da quanto e come abbiamo investito su di essa, per questo riteniamo necessario:

- creare un “Polo culturale” possibilmente nell'area della Villa Marietti, che veda la presenza della biblioteca comunale e di associazioni culturali, con un'area verde ed un servizio bar così che possa essere gradevole trascorrervi il tempo libero
- individuare la modalità per attribuire un buono libri ai ragazzi ed agli adolescenti che usufruiscono in modo significativo della biblioteca comunale

“BAREGGIO SOCIALE”

La nostra cittadina è ricca di associazioni che operano nell’ambito sociale, basti pensare ad esempio alla San Vincenzo, alla Caritas, all’AVIS ed alla Croce Azzurra, alla UILDM, ai Gabbiani etc.

E’ necessario che queste associazioni abbiano un luogo fisico e visibile dove svolgere le loro attività, così da valorizzarle e sensibilizzare il volontariato.

Occorre assicurare alla Croce Azzurra un adeguato sostegno alla preziosa ed essenziale attività che svolge, individuando per la stessa adeguati box/parcheggi per le autovetture che utilizza.

All’interno della “Casa delle Associazioni” sarà necessario garantire all’AVIS (50 anni sul territorio nel prossimo 2009) una nuova e adeguata sede.

Le altre azioni che intendiamo realizzare sono:

- individuare modalità per implementare l’assistenza domiciliare sempre più necessaria visto l’aumentare della popolazione anziana
- riattivare il presidio infermieristico presso la vecchia sede comunale, avente funzione assistenziale, paramedica e per la riabilitazione
- prestare maggiore attenzione ai disabili, riconoscendo alle famiglie un contributo per il costo sostenuto per i Centri Diurni Disabili
- riportare gli ambulatori medici a San Martino
- dare piena attuazione alla convenzione con Villa Arcadia, cercando di individuare modalità di ampliamento della capacità ricettiva di Villa Arcadia rispetto ai bisogni presenti sul territorio.
- proseguire nel completamento del progetto “Dopo di Noi”
- valorizzare gli anziani attivando uno sportello rivolto alla popolazione “over 65” e sostenere i portatori di handicap e le loro famiglie con servizi dedicati, potenziando l’assistenza domiciliare

Vogliamo studiare un progetto per costituire un gruppo di cure primarie con un centro polifunzionale di erogazione di prestazioni di base.

Il progetto ha l’obiettivo di sperimentare nuove forme assistenziali a favore di particolari categorie di pazienti, nell’intento di migliorare la qualità del servizio, di rispondere più pienamente alle esigenze di tutti gli assistiti, erogando prestazioni di base e specialistiche in stretta collaborazione con la nostra ASL di riferimento.

Farmacia comunale - La nuova farmacia (la quarta) dovrà essere gestita con l’obiettivo di migliorare la gestione con il minor costo possibile, per esempio attraverso forme di condivisione con altre amministrazioni che già gestiscono tali attività.

POLITICA FISCALE

Il contesto economico nel quale ci troveremo ad amministrare sarà difficile tenuto conto delle previsioni degli analisti economici. In tale ambito l’Amministrazione comunale ha tre “leve” di imposizione fiscale: l’Imposta Comunale sugli Immobili, l’addizionale sul reddito delle persone fisiche (cosiddetta IRPEF) e la tariffa sui rifiuti.

In considerazione del principio dell’equità fiscale condividiamo l’abolizione dell’ICI e lavoreremo nella prospettiva di ampliare la sfera dei cittadini che potranno essere esonerati dal pagamento dell’addizionale IRPEF o in quella della riduzione dell’aliquota attualmente vigente (0,7 per mille a fronte di un’aliquota massima dello 0,8 per mille).

La riduzione dell'imposizione fiscale è possibile soltanto attraverso una razionalizzazione della spesa pubblica ed un miglioramento dell'efficienza amministrativa.

Anche nell'ambito fiscale, la giunta Gibillini agirà secondo principi di trasparenza e di confronto con la cittadinanza nella gestione del bene pubblico.

SPORT

Lo sport è una forma di aggregazione sociale per bambini, ragazzi e adulti per questo va valorizzato.

La nostra cittadina è ricca di associazioni che da anni operano sul territorio nelle diverse discipline sportive con successi riconosciuti in ambito regionale e in taluni casi anche nazionale.

Vogliamo valorizzare le numerose realtà sportive presenti sul territorio, anzitutto rivedendo le modalità con cui vengono erogati i contributi alle stesse, in particolare:

- la quota percentuale maggioritaria del contributo sarà da destinare a tutte le società sportive che rispettino questi criteri:
 - praticare attività sportive in ambito comunale
 - iscrizione alle federazioni nazionali
 - svolgimento di attività agonistiche e/o giovanili
 - partecipazione alla consulta dello sport
 - in base agli iscritti residenti sul territorio comunale
- quota percentuale minoritaria da destinare alle società che svolgano manifestazioni o iniziative sportive occasionali sul territorio.

Occorre realizzare iniziative che possano coinvolgere la scuola e le associazioni con l'intento di diffondere la conoscenza dell'offerta di sport nell'ambito comunale e di sostenerne uno sviluppo armonico.

Quel che si dovrebbe/vorrebbe fare è mettere in atto iniziative che informino la popolazione non sportiva dell'offerta delle associazioni a Bareggio, facendo in modo che vi sia uno sviluppo armonico delle società sportive..

Altre azioni da intraprendere sono:

- realizzare il bando per individuare il soggetto gestore del centro di San Martino
- ideare nuove strutture sportive che amplino l'offerta, non limitandola solo al gioco del calcio (es. studiare la possibilità di realizzare una piscina)
- Ideare inoltre nuove strutture sportive che amplino l'offerta, non limitandola solo al gioco del calcio (es. studiare la possibilità di realizzare una piscina) e da collocare ove possibile nelle vicinanze delle strutture già esistenti

VALORIZZARE IL COMMERCIO

Realizzare interventi che possano valorizzare il commercio presente a Bareggio e promuovere l'apertura di nuovi esercizi al fine di rivitalizzare il centro di Bareggio e anche la frazione San Martino:

- convenzioni aventi ad oggetto panieri di prodotti a prezzi fissi per alcune categorie di persone (anziani con più di 65 anni di età oppure famiglie numerose) con offerte da lanciare periodicamente

- valorizzare gli esercizi commerciali in occasione delle iniziative natalizie (es. luminarie e mercatini di Natale), delle feste patronali o altre ricorrenze che si svolgono periodicamente ogni anno
- tutelare gli esercizi storici

“PIÙ SICUREZZA”

Per rendere più sicuro il vivere a Bareggio sono necessari interventi sia diretti sia indiretti.

- **Interventi indiretti** – gli interventi indiretti si possono individuare fondamentalmente nel:
 - miglioramento dell'arredo urbano in particolare: potenziare l'illuminazione pubblica, in modo particolare nelle zone frequentate da anziani (es. cimitero) oppure ad alta densità di frequentazione (es. parcheggio per biciclette situato accanto alla fermata del bus in via Novara) quali parchi e giardini
 - favorire una cultura della legalità
- **Interventi diretti** – tale tipologia di interventi si concretizza:
 - aumentare la quantità di videocamere situate sul territorio, soprattutto nella zona cimitero, asilo nido comunale, nidi privati, lungo le strade che conducono in zone periferiche (Brughiera, Cascina Figina)
 - maggiore attenzione nella concessione delle residenze
 - rivedere i rapporti di collaborazione con la Polizia Locale delle città limitrofe dando luogo a convenzioni che permettano di incrementare la presenza di forze dell'ordine sul territorio, in particolare nelle ore notturne consentendo interventi rapidi ed efficaci, anche utilizzando i finanziamenti previsti in merito dalla Regione Lombardia
 - favorire le condizioni per la costituzione di un “Comitato Interforze” con la presenza dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia Locale e delle altre Forze dell'Ordine con giurisdizione sul territorio
 - dotare il centro operativo della Polizia Locale di un numero verde a disposizione dei cittadini (in attesa del numero unico Regionale di pubblica sicurezza previsto dalla nuova normativa)
 - agevolare un maggiore coordinamento tra le forze dell'ordine, le associazioni, i comitati e commercianti, con l'obiettivo di aumentare la prevenzione e la sicurezza del territorio
 - sensibilizzare la cittadinanza circa i rischi di incorrere in reati qualora vengano affittati immobili ad immigrati clandestini e si utilizzino gli stessi per lavori irregolari
 - contrastare l'insediamento di qualsiasi campo nomadi, gli episodi di bullismo e di violenza contro i beni pubblici
 - verificare e rimuovere l'occupazione illecita di fabbricati fatiscenti e delle aree dismesse

“Fondo Sicurezza” L' Amministrazione Gibillini costituirà il "Fondo Sicurezza" consistente in uno stanziamento annuo per i cittadini che intendessero dotare l' abitazione o il proprio luogo di lavoro di sistemi anti-effrazione (per esempio impianti di allarme, porte blindate, griglie metalliche alle finestre ecc.), in modo da ottenere un rimborso percentuale della spesa sostenuta.